PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Tribunale Ordinario di Roma - Sez. II Civile - Sentenza n. 5519/2026 del 09/04/2026 (causa iscritta R.G. n. 1716/2024) - Importo di € 1.901,10.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 174 del 01.09.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Tribunale Ordinario di Roma - Sez. II Civile - Sentenza n. 5519/2026 del 09/04/2026 (causa iscritta R.G. n. 1716/2024) - Importo di € 1.901,10.

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visti:

l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

l'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii secondo cui gli enti locali, con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, riconoscono, tra l'altro, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante “Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

la Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 HUB II Dipartimento II, R.U. 242 del 23.01.2026, avente ad oggetto "Riaccertamento parziale dei residui, ai sensi del punto 9.1 del Principio 2 contabile applicato concernente la contabilità finanziaria- Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/201, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii e del Regolamento di contabilità dell'Ente-anno 2025";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 37 del 19.03.2026 recante "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2025 - Art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato uscita 2025 - entrata 2026. Variazione Bilancio di Previsione 2026-2028";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 01.04.2026 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 30.04.2026 avente ad oggetto: "Adozione del Rendiconto della Gestione 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13.05.2026 avente ad oggetto: "Rendiconto della Gestione 2025 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 13.05.2026 avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026–2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019QMIG della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelle provenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L”;

la Circolare interna, a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale, n. CMRC-2019-0000033 del 23-12-2019 “debiti fuori bilancio ex art.194, comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000 e Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli provenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194 comma 1, lett. a), del T.U.E.L”;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CIRC-2026-0000055 del 05/06/2026 avente ad oggetto: “Procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e dei principi di contabilità finanziaria";

Visti altresì:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano numero 40/21 “Regolamento per le occupazioni di suolo pubblico” ai fini dell’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria”;

l’art. 2 comma 1 lettera a) della DCM 40/21 che stabilisce: “Come previsto dall’art. 1, comma 819, della L. 27/12/2019 n°160/2019, presupposti del Canone sono: a) l’occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico”;

l’art. 3 comma 1 lettere n) ed o) della DCM 40/21 che definiscono l’accesso carrabile ed il passo carrabile, i quali rientrano nelle occupazioni suolo permanenti come definite dall’art. 5 comma 2 della DCM 40/21;

l’art. 17 della DCM 40/21 denominato “Diramazioni ed accessi – disposizioni generali”;

l’art. 32 della DCM 40/21 denominato “Soggetti tenuti al pagamento del canone” con particolare riferimento ai commi 1, 2 e 3;

l’art. 41 della DCM 40/21 denominato “Criteri determinativi della tariffa del Canone per le occupazioni”;

l’art. 44 della DCM 40/21 denominato “Regole per la quantificazione del Canone”;

Preso atto:

che con sentenza n. 5519/2026 pubblicata in data 09/04/2026 (R.G. 1716/2024), il Tribunale, definitivamente pronunciando sulla controversia in epigrafe indicata, disattesa ogni diversa istanza, eccezione e deduzione, così provvede:

“-) dichiara cessata la materia del contendere;

-) condanna Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite liquidate in favore della parte opponente nel complessivo importo di € 1401,00 oltre rimborso spese generali al 15 %, c.p.a e i.v.a. come per legge”;

che con nota inviata via pec prot. n. 099999/26 del 27/04/2026 è stato chiesto all’Avv. M. la trasmissione di apposita notula riepilogativa delle spese legali sostenute e liquidate in sentenza;

che con mail in data 15/06/2026 e successiva notula acquisita al prot. n. 0150010/26 in data 23/06/2026 l’Avv. M. ha trasmesso il riepilogo delle somme da liquidare come di seguito:

Onorari:	€ 1.276,00
- Spese generali ex art. 13 (15% sugli onorari):	€ 191,40

- Cassa Forense (4%):	€ 58,70
- spese esenti ex art. 15 DPR 633/72:	€ 125,00
- spese registrazione sentenza (importo presunto):	€ 250,00
Totale	€ 1.901,10

(Operazione non soggetta a IVA effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, L. 190/2014 - regime forfettario agevolato);

che ai sensi dell'art. 194 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000 "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

che, come stabilito dalla Corte dei conti, sez. reg. di contr. Abruzzo, nella Delib. n. 13/2026/PRSP, "Le spese del giudizio relative alla registrazione dei provvedimenti giudiziari, in quanto derivanti da sentenze esecutive, devono essere riconosciute come debiti fuori bilancio con le procedure del primo comma dell'articolo 194 del Tuel";

che la suddetta sentenza costituisce titolo giudiziale esecutivo e dà luogo a un'obbligazione giuridicamente perfezionata non prevista nei precedenti atti di programmazione finanziaria dell'Ente e che, pertanto, la fattispecie rientra tra i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto derivante da sentenza esecutiva;

considerato che si rende necessario prenotare sul bilancio dell'Ente la somma di € 1.901,10 (euro millenovecentouno/10) in favore della Società Idrica S.p.A. per spese legali liquidate in sentenza, come da notula dello Studio Legale M. prot. n. 150010/26 del 23/06/2026;

Ritenuto di sottoporre la proposta all'approvazione del Consiglio metropolitano che ne ha competenza, ai sensi degli artt. 194 del T.U. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 13.08.2026;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Dott. Stefano Monni ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 1.901,10 ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in esecuzione della sentenza del Tribunale Ordinario di Roma - Sezione II Civile - n. 5519/2026 pubblicata in data 09/04/2026 (R.G. 1716/2024);

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.901,10 (euro Millenovecentouno/10), da liquidare in favore della Società Idrica S.p.A. opponente, trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio esercizio finanziario 2026;

3. di dare atto che il Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e mobilità" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002 e a predisporre tutti gli atti necessari al pagamento del debito riconosciuto;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000 ss.mm.ii.